



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana



ASSOCIAZIONE NAZIONALE
VENEZIA GIULIA E DALMAZIA

BANDO DI CONCORSO - II EDIZIONE

“Testimoni del Ricordo”

Anno scolastico 2025/2026

Nell'ambito delle celebrazioni della solennità civile del *10 febbraio* quale **Giorno del Ricordo** istituito dalla L. n. 92/2004, l'Ufficio Scolastico Regionale della Toscana in collaborazione con l'**Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia (ANVGD)** bandiscono, nell'ambito del progetto “Esodo: radici storiche, memoria e futuro”, il **II Concorso Regionale “Testimoni del Ricordo”** finalizzato:

- alla diffusione della conoscenza delle vicende storiche legate al dramma delle foibe e dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale;
- alla commemorazione nel Giorno del Ricordo (L. n. 92/2004) e alla valorizzazione del patrimonio storico, culturale, artistico e letterario degli Italiani dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia;
- a sollecitare l'approfondimento della storia italiana attraverso una migliore conoscenza dei rapporti storici, geografici e culturali nell'area dell'Adriatico orientale, attenendosi in particolar modo agli aspetti tematici evidenziati nel titolo del concorso;
- a promuovere le competenze chiave europee con particolare riferimento alla competenza sociale e civica in materia di cittadinanza e in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Destinatari e tematica del concorso

Il concorso è rivolto agli allievi della **terza classe della scuola secondaria di primo grado e della scuola di secondo grado** della Toscana ed è articolato in due sezioni:

- Scuola secondaria di primo grado
- Scuola secondaria di secondo grado

Le classi sono invitate a sviluppare la seguente tematica:

“Sul filo del Ricordo tra passato e presente. La Toscana regione d'accoglienza: luoghi e testimoni”.

Toscana regione dell'accoglienza: luoghi e testimoni

La storia della diaspora giuliano-dalmata ha un suo ultimo atto a chiusa di una terribile trilogia che, dopo il capitolo delle violenze, le intimidazioni, le sparizioni, gli infoibamenti e quello del lunghissimo esodo, si chiama ***campo profughi***.

Gli esuli vengono assistiti in una situazione di emergenza da appositi enti pubblici che allestiscono



*Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana*



ASSOCIAZIONE NAZIONALE
VENEZIA GIULIA E DALMAZIA

in tutta la penisola oltre 140 strutture di cui 109 Centri di Raccolta Profughi (C.R.P.): caserme dismesse, fatiscenti edifici scolastici, ex manicomi, penitenziari, baraccopoli e città di fondazione lasciate a metà. I più fortunati vi rimangono per brevi periodi, per molti, invece, la permanenza diviene interminabile. Qualcuno è costretto a rimanerci per ben 18 anni. L'ultimo campo profughi chiude i battenti nel 1975. Intere famiglie vengono accolte in condizioni igienico-sanitarie precarie, spesso di iniziale promiscuità e di estremo disagio. Vengono sistemate in stanzoni talvolta prive di riscaldamento, con servizi igienici in comune e all'esterno, dove coperte stese con la corda fungono da divisori tra i vari nuclei familiari e al di sopra delle quali si mescolano odori di cucina, pianti, discorsi e lamenti di un popolo ferito e umiliato.

Una sigla: C.R.P. (Centro Raccolta Profughi). Un marchio che non è inciso nella pelle, ma è stampato nella storia del cuore.

Massa Carrara - Fermata Paradiso! ...” La distesa ombreggiata è interrotta da alti alberi che si infittiscono in lontananza; il sole, ormai alto, brilla in ogni dove e alcuni raggi, penetrando fra i verdi ombrelli, illuminano il terreno che si presenta chiazzato di pezzetti gialli. La giornata è calda e quell'ombra è davvero invitante. Dopo qualche centinaio di metri, Marisa nota un reticolato. Solleva lo sguardo: la rete è molto alta e percorre la strada insieme a lei. Ad un tratto il recinto si interrompe per lasciar posto ad un cancello, quindi riprende il suo cammino. Il cancello segna l'ingresso del Centro Raccolta Profughi. Questo diventerà la sua nuova casa per il futuro, e C. R. P. sarà la sigla e l'ubicazione della sua dimora. Dentro i confini di quel Campo stava la libertà! Essa diveniva realtà solo in quanto si materializzava nella prigionia. Li vivranno Bastian, Catina, Nora e Marisa. Tutti quattro in una stanzetta di pochi metri quadri, rinchiusi tra muri e coperte, per tanto tanto tempo. Dentro quella rete Marisa vivrà prigioniera per dieci lunghi, interminabili anni, e per sempre lei sentirà addosso il peso di quella reclusione, ricordo molesto ancor oggi. Lì dentro, col passare del tempo si renderà conto di essere davvero diversa perché sentirà addosso il marchio di profuga con cui altri pretenderanno di identificarla”.

*Tratto da **Memoria Negata***

*Crescere in un Centro di Raccolta Profughi
di Marisa Brugna - Editore Condaghes*

Proposta metodologica

Partendo dai suggerimenti metodologici proposti dalle Linee Guida dedicate alla didattica della Frontiera adriatica <https://www.miur.gov.it/-/linee-guida-per-la-didattica-della-frontiera-adriatica>, esplorando storia materiale e immateriale, attraverso la voce e la narrazione degli esuli istriani,

fiumani e dalmati e dei loro discendenti arrivati in Toscana andare alla ricerca dei luoghi presenti sul territorio, del loro vissuto e del loro portato di memoria diretta e indiretta.

Tematiche

Primo ciclo - Secondaria di I grado Tema: La mia casa altrove

Per mezzo dello strumento dell'intervista si raccolgano testimonianze sulla vita quotidiana, sulle consuetudini, sul tempo libero e i giochi, sulle tradizioni popolari laiche e religiose, tra le persone che hanno vissuto l'adolescenza nelle loro terre di origine e che successivamente abbiano vissuto il trauma dell'esodo giuliano-dalmata e dell'inserimento in altre località della regione Toscana in cui sono state inviate o sistemate.

Secondo ciclo – Secondaria di II grado Tema: Un lembo di Adriatico in Toscana

Prendendo in esame le testimonianze dirette o indirette, la stampa periodica delle varie associazioni, la memorialistica, la narrativa, i podcast e gli audiovisivi prodotti dai singoli esuli, mettere in evidenza alcuni aspetti significativi allo sviluppo del loro vissuto e memoria, alla capacità di ricostruire le loro vite, alla dimostrazione di dignità morale che contraddistingue il popolo giuliano-dalmata. Si suggerisce di valorizzare gli aspetti legati al rapporto con le località di origine e quanto vissuto nei luoghi di accoglienza della nostra regione.

Caratteri dei lavori presentati

Il concorso ha come oggetto la produzione di elaborati di tipo storico-documentale e/o artistico-letterario. Gli elaborati possono articolarsi in: ricerche, saggi, articoli di giornale, opere di pittura/scultura, attività musicali, cortometraggi, spot, riprese di rappresentazioni teatrali campagne pubblicitarie etc. utilizzando più forme e canali espressivi, comprese le tecnologie informatiche a disposizione (simulazioni di blog, siti web, profili sui social network, podcast, ebook...)

Si invitano i docenti e gli allievi e studenti a:

- curare la rispondenza al tema del Bando dei lavori presentati;
- presentare elaborati che siano rappresentativi di un percorso di studio e di ricerca sviluppato in classe e sul territorio;
- presentare lavori di piccoli gruppi formati da non più di cinque studenti o di singoli allievi, o collettivamente da un'intera classe;
- impostare i lavori con originalità ed autonomia espressiva;
- curare il carattere interdisciplinare dei lavori;
- prevedere una durata massima di 10 minuti per filmati, video e riprese di rappresentazioni teatrali;
- utilizzare per i lavori effettuati su supporti informatici i più comuni formati digitali.



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana



ASSOCIAZIONE NAZIONALE
VENEZIA GIULIA E DALMAZIA

Requisito fondamentale dei lavori ammessi al concorso sarà lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, anche per *rafforzare il nesso tra il senso civico e l'idea di appartenenza alla comunità nazionale potrà restituire importanza, fra l'altro, al sentimento dei doveri verso la collettività, come prescritto dall'articolo 2 della Costituzione, nonché alla coscienza di una comune identità italiana come parte, peraltro, della civiltà europea ed occidentale e della sua storia, consapevolezza che favorisce un'autentica integrazione.* (Nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, pag. 3), che deve emergere dal ruolo attivo degli studenti e degli insegnanti nell'iter progettuale prodotti finali. Elementi che saranno opportunamente valorizzati nell'attento e ponderato giudizio della Commissione di valutazione.

Modalità di partecipazione al Progetto/Concorso

Entro e non oltre il 30 marzo 2026 (ai fini del rispetto della scadenza farà fede la data del timbro postale) le istituzioni scolastiche dovranno **inviare i lavori prodotti**

- specificando come oggetto: II CONCORSO TESTIMONI DEL RICORDO A.S. 2025/2026;
- allegando la **scheda di presentazione** presente in allegato, pena l'esclusione dal concorso (**ALLEGATO A**);
- a mezzo di posta ordinaria o raccomandata all'indirizzo: UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE DELLA TOSCANA-UFFICIO TERZO - DIREZIONE REGIONALE- ALLA C.A. Silvia Sangiovanni, Via Mannelli 113 - 50136 Firenze.
- in alternativa, se compatibile con il lavoro svolto, gli elaborati potranno essere inviati in forma digitale leggibile (tramite We Transfert) con allegata la **scheda di presentazione (ALLEGATO A)**, pena l'esclusione dal concorso, e specificando in oggetto II CONCORSO TESTIMONI DEL RICORDO A.S. 2025/2026 ai seguenti **due** indirizzi di posta elettronica:
silviaalessandra.sangiovanni@scuola.istruzione.it
e.p.c. direzione.toscana@istruzione.it

Gli elaborati partecipanti al concorso non saranno restituiti al mittente, salvo richiesta scritta e motivata.

N.B. Si precisa che per la partecipazione al Bando, l'istituto dovrà conservare agli atti il **consenso** rilasciato dalle famiglie (o dagli interessati maggiorenni) al trattamento dei dati personali secondo quanto previsto dal Regolamento UE n.2016/679 GDPR, affinché possa essere possibile l'eventuale pubblicazione degli elaborati.

Valutazione dei lavori e premiazione dei vincitori

La Commissione valuterà i lavori secondo i seguenti criteri:

- pertinenza e articolazione del contenuto;



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana



ASSOCIAZIONE NAZIONALE
VENEZIA GIULIA E DALMAZIA

- qualità e originalità della ricerca;
- utilizzo di fonti e testimonianze raccolte;
- interdisciplinarietà;
- livello di coinvolgimento degli studenti

La Giuria sarà composta da una Commissione di esperti incaricata di stilare una graduatoria di merito per ciascuna sezione:

- Secondaria di I grado
- Secondaria di II grado

La premiazione sarà effettuata in occasione dell'evento finale di restituzione dei lavori che avrà luogo il giorno **16 aprile 2026** a Firenze.

Le Istituzioni scolastiche vincitrici saranno avvertite attraverso contatto diretto e tempestivo. Tutte le scuole registrate riceveranno un attestato di partecipazione.

Documentazione e riferimenti utili

Per reperire riferimenti bibliografici e sitografia e/o spunti metodologici è possibile consultare:

- <https://www.miur.gov.it/-/linee-guida-per-la-didattica-della-frontiera-adriatica>
- Scuola e Confine Orientale <https://www.scuolaeconfineorientale.it/2024/quaderni.php>
- Centro di documentazione multimediale della cultura giuliana, istriana, fiumana e dalmata (CDM) <https://www.arcipelagoadriatico.it>
- Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia <https://www.anvgd.it/>
- <https://eliovarutti.blogspot.com/2017/01/da-pola-al-centro-profughi-di-firenze.html>
- <https://eliovarutti.blogspot.com/2018/03/oltre-4-mila-ospiti-al-centro-raccolta.html>
- <https://www.arenadipola.it/>

Per ogni utile informazione si indicano i seguenti **contatti**:

- Referente per USR della Toscana – Silvia Sangiovanni

silviaalessandra.sangiovanni@scuola.istruzione.it - Recapiti telefonici: 055 2725258 / 3472704063

- Referente per ANVGD – Daniela Velli

anvgdfirenze@gmail.com – Recapito telefonico: 3471445973

Ai fini della corrispondenza si prega di indicare sempre nell'oggetto: II Concorso Regionale "Testimoni del Ricordo".



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana



ASSOCIAZIONE NAZIONALE
VENEZIA GIULIA E DALMAZIA

Allegato A

**SCHEDA DI PRESENTAZIONE
CONCORSO REGIONALE “TESTIMONI DEL RICORDO”
A.S. 2025/2026**

“Sul filo del Ricordo tra passato e presente. La Toscana regione d’accoglienza: luoghi e testimoni”.

ISTITUZIONE SCOLASTICA	TIPOLOGIA SCUOLA
	NOME SCUOLA
	COMUNE
	PROVINCIA
	CAP
	VIA
	EMAIL
TELEFONO	

DIRIGENTE SCOLASTICO

NOME	
COGNOME	
EMAIL	

DOCENTE

NOME	
COGNOME	
DISCIPLINA	
EMAIL	
TEL. MOBILE	

GRUPPO-CLASSE

CLASSE	
SEZIONE	
INDIRIZZO DI STUDI	



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana



ASSOCIAZIONE NAZIONALE
VENEZIA GIULIA E DALMAZIA

NOMI E COGNOMI	
TITOLO e ABSTRACT (max 15 righe)	

STUDENTE/ESSA

NOME	
COGNOME	
CLASSE	
SEZIONE	
INDIRIZZO DI STUDI	
TITOLO e ABSTRACT (max 15 righe)	

Con l'invio dell'elaborato la scuola accetta integralmente quanto disposto dal presente Bando

Luogo e data _____

Firma della Docente referente

Timbro e firma della Scuola